

**MESSAGGIO 107                      1. APRILE. 2023**

“<sup>1</sup> “ Nell`inizio esisteva la Parola e la Parola era Dio<sup>2</sup> “.

Figli degli uomini, fate attenzione alla Parola che adesso vi parla, all`Amore degli amori che oggi rivolge a voi la Sua Parola, Parola d`amore, Parola di perdono e di Misericordia, Parole di rimprovero e riprovazione; perché voi figli non ascoltate il Figlio di Dio. Siete implicati nei vostri affari e dubitate della Mia Parola. Parola che vi arriva che fa arrivare da voi il Mio strumento per il vostro bene e la vostra salvezza.

In questa notte<sup>3</sup> Mi rivolgo a voi che Mi ascoltate perché così volete farlo: un rimprovero, una riprovazione del vostro Dio per la vostra negligenza, l`abbandono della fede ricevuta<sup>4</sup>. Vi siete lasciati imbrogliare dal demonio, Satana, a chi ubbidite e così venite trascinati via per la sua arringa e i suoi dettami. E invece, le Mie Parole quelle in cui non credete perché in fondo al cuore voi ne dubitate, non le credete e le mettete in discussione.

Una considerazione: a cosa serve guadagnarne alcuni minuti<sup>5</sup> di vita in più , se poteste perdere la vostra anima per tutta l`eternità?

Il mondo segue i dettati del male e il Signore, il vostro Dio, non smette di instare ad ubbidire le Sue Parole, Parole d`amore e di ubbidienza perché voi siate in salvo figli, dal nemico dell`anime vostra. Per questo Io vi dico: non fate attenzione al mondo figli, ascoltate la voce del vostro Salvatore che vi parla senza sosta per mostrarvi la via della Salvezza.

---

<sup>1</sup> Il giorno 1 Aprile 2023, lo strumento di Dio accolse il Messaggio 107: “ .. ed ebbi in me, all`alba della Domenica delle Palme, che dovrebbe venire pubblicato Mercoledì Santo perché questo é il giorno in cui Cristo fu venduto, tradito”.

<sup>2</sup> Gvnn 1,1

<sup>3</sup> Isabel controllò l`orologio, erano le 3.15 all`alba del 1 Aprile 2023

<sup>4</sup> 1 Tim 4,1

<sup>5</sup> Mc 8,36; Mt 16,26

Fate attenzione a costoro che vogliono salvare il vostro corpo a scambio di perdere la vostra anima<sup>6</sup>.

Questa notte mi rivolgo a te, caro figlio del Mio Cuore, per invitarti alla riflessione profonda e sincera della tua vita. Perché hai cambiato il tuo Salvatore? Per quanto hai venduto Lui? Che cosa hai ottenuto in cambio di donarlo in pegno? La tua vita non vale nulla senza di Me. Vendeste la tua vita, anzi peggio ancora, vendeste la tua anima quando vendeste il tuo Salvatore. Hai dato in pegno quello che non era tuo, non ti apparteneva. Conservaste l'oggetto del tuo desiderio e perdeste la vita nel consegnare il tuo Salvatore soltanto per alcune monete<sup>7</sup>. Questo fu la tua perdizione e anche quella dei tuoi fratelli. Non apprezzate abbastanza quello che avete ricevuto da Lui. Vi siete impadroniti del Dono ricevuto come se venisse da voi, vendendo Colui che è il datore di tutto Bene dal quale proviene questo Dono che adesso voi godete perché vi siete impadroniti disprezzando Colui da Chi tutto procede.

I Miei figli, i Miei cari figli che stanno a giocare ad essere dio e prescindendo di Colui che con tenerezza e rimprovero vi guarda dal Cielo. Che cosa fate figli? Che cosa state facendo? Voi vendete il vostro Salvatore mentre restate calmi e tranquilli nelle vostre cattedre e stanze, mentre annunciate un Dio che non è il vostro. Egli è stato venduto da voi in cambio di tenere queste vostre care cattedre e stanze.

Voi, soltanto ascoltate il Maligno che vi fa diffidare delle Mie Parole, invece, non ascoltate il vostro Salvatore che vi suggerisce di accettare la Luce nelle vostre vite.

---

<sup>6</sup> CthCCatto. 675

<sup>7</sup> Mt 26,15

Il vostro Dio é stanco di ricevere tanti disprezzi e gesti arroganti. Per quello, invierà l'antidoto, la medicina per guarire tanto orgoglio e libertinaggio religioso.

Invierò le piaghe<sup>8</sup> che fecero riflettere il faraone per liberare il Mio popolo. Senza queste piaghe il Mio popolo non avesse potuto abbandonare la schiavitù.

Invierò la maledizione da voi affinché diventi benedizione per le vostre vite, affinché in questo modo voi possiate riflettere e ritornare al vostro Dio e Signore.

Perché, figli, se non invio da voi la calamità vi avrete perso ancora di più e non sarebbe possibile la cura medicinale. Ormai sarà troppo tardi e Io non voglio perdervi.

Quando giacendo nei vostri letti vi consuma la maledizione, pensarete: "Ho un Padre Buono nel Cielo che mi ama, ho bisogno del Suo Amore, il Suo darsi sulla Croce perché io sia messo in salvo di questa notte tenebrosa in cui abito, in cui adesso sono immerso. Se invoco<sup>9</sup> Dio in Cielo, Lui mi ascolterà e mi aiuterà, e il vostro Padre che é nei Cieli correrà presto al vostro incontro in un abbraccio d'Amore. Ma se vi lascio nella vostra cloaca senza rimediare il vostro male, sarò responsabile della morte della vostra anima; dunque, Io mi affretto a soccorervi per guadagnare la vostra anima per la Vita Eterna.

Amati figli Miei, amati ma persi tra il male di questo mondo riceverete la medicina, il rimedio contro la malattia, e soffrirete l'abbandono<sup>10</sup> del vostro Dio affinché nella assenza del Suo Amore possiate valutare quello che avevate prima di perderlo, anche se soltanto fosse stato per non dover

---

<sup>8</sup> Ex 7,7-5; 8-9; 11; 12, 29-42

<sup>9</sup> Sal 34,5-7; Sal 130

<sup>10</sup> Sal 22,2

mangiare la carruba dei maiali, come disse il figliuolo prodigo del Vangelo<sup>11</sup> e accorrendo al Mio Amore Misericordioso.

Una notte; le tenebre, una sofferenza, un ahi!<sup>12</sup> su questo mondo. É la notte dei tempi. É la Gran Tribolazione<sup>13</sup>. É la medicina che salva le anime per la Vita Eterna.

Un tempo fa Io ti conobbi, un tempo fa ti amai, un tempo fa ti persi, oggi vengo da te per prenderti caro bambino del Mio Cuore. Vengo da te per richiamare quello di cui te ne hai impadronito, quello che Mi appartiene, il Dono, che tu hai valutato di più che il proprio Datore di questo bene tuo. Hai smesso d'ascoltare la Mie Parole e invece, tu ascoltasti la voce del nemico dell'anima tua<sup>14</sup>. Oggi, Io ti richiamo quello che é Mio così resterai senza il Dono e senza il Datore del tuo Dono per vedere se in questo modo tu guardi in Cielo per chiedere<sup>15</sup> la Mia Misericordia e il Mio perdono.

Per quanto hai venduto il tuo Salvatore? Colui che nella vita non opta per seguire il Mio cammino fino alla fine<sup>16</sup> senza ritenere niente per se stesso, vende la sua anima quqndo vende il suo Salvatore per delle briciole di questo mondo. Allora, la miseria diventa più preziosa che il tesoro stesso<sup>17</sup>.

É già tardi. Cade la notte dei tempi. Ascoltate il Figlio dell'uomo che vi parla, che vi da la Sua Parola. Ascoltate e attendete perché non c'è ne é più tempo, il tempo finisce e ancora rimane molta messe da raccogliere<sup>18</sup>.”

---

<sup>11</sup> Lc 15,11-31

<sup>12</sup> Ap 8,13; 9,12; 11,14

<sup>13</sup> Mt 24,21

<sup>14</sup> Gvnn 5,43

<sup>15</sup> Lc 18,13

<sup>16</sup> Mt 10,38-39; 24-13; Mc 8,34-38; Lc 9,23-26

<sup>17</sup> Mt 6,19-21

<sup>18</sup> Lc 10,2